

Spedizione in abbonamento postale comma 20/b art. 2 legge 662/96. 45% pubblicità inserita. Autorizzazione filiale di Livorno. Codice di omologazione: DCOU00065.

PUBBLICITÀ
Rivolgersi all'amministrazione del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
Fax 0586 892324
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
Abbonamento annuo Italia € 105, estero via aerea € 170.

€ 1,05

ESCE IL MERCOLEDÌ E IL SABATO
Imprimé à taxe réduite - Taxe Percue - Tassa riscossa Livorno - Italia

LA GAZZETTA MARITTIMA

Anno LVI n. 77

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 14 OTTOBRE 2023

IMPOSTO SU TUTTE LE MERCI DA E PER ISRAELE

War risk premium su Zim

Per ora i porti di Ashdod, Haifa ed Eilat operano, ma c'è allerta Hamas per i prossimi giorni

HAIFA – Era prevedibile ed è successo: ZIM applica un war risk premium sulle merci da e per i porti israeliani. Da una nota diramata ieri si apprende che da giovedì scorso la compagnia di navigazione israeliana ZIM addebita alle merci trasportate da e per Israele il war risk premium che gli assicuratori hanno imposto come premio assicurativo aggiuntivo per il rischio di guerra su tutte le navi che fanno scalo nei porti israeliani.

La causa è il conflitto in corso, "innescato dalle aggressioni dei militanti di Hamas nel territorio di Israele e della pioggia di razzi sparati dalla Striscia di Gaza che ha colpito il Paese".

La compagnia ha specificato che, nonostante la situazione di guerra, i porti di Ashdod, Haifa e Eilat operano normalmente, ma potrebbero verificarsi interruzioni del servizio con breve preavviso a seguito delle misure di sicurezza dettate dalle autorità israeliane.

Italia Marittima festeggia i suoi 25 anni

TRIESTE – La società Italia Marittima S.p.A., già Lloyd Triestino di Navigazione, è stata fondata nel 1836 ed è ad oggi la più antica compagnia di navigazione al mondo, tuttora attiva nel mercato internazionale del trasporto containerizzato. Nel 1998 il Gruppo Evergreen di Taiwan, al sesto posto in ordine di grandezza a livello mondiale tra gli armatori del settore porta contenitori, ha acquisito la proprietà della società, fino ad allora di proprietà della holding di Stato Finmare.

A 25 anni dall'acquisizione, la società festeggerà questo importante traguardo organizzando un evento celebrativo ad hoc per ricordare questo significativo momento.

La cerimonia si terrà lunedì 23 ottobre dalle 17.30 nel Trieste Convention Center. Interverranno autorità nazionali - tra gli altri il ministro Musumeci e il vice ministro Rixi (video-collegamento), il presidente di Assarmatori Stefano Messina - e autorità locali con il presidente della Regione FVG Massimiliano Fedriga, il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, il presidente della CCIAA Antonio Paoletti e il presidente dell'ASDP dell'Alto Adriatico Orientale Zeno D'agostino.



Una nave, un auspicio

LIVORNO – Un'immagine, quella che vi proponiamo qui sopra, che abbiamo visto come la sintesi di un momento particolare del nostro mondo: la grande nave da crociera "Costa Pacifica", attraccata (con tanto di prua sporgente perché non ci stava...) alla banchina ad alto fondale del porto labronico, dietro al fervore del terminal dei rifiuti, colmo di materiali per l'edilizia. Perché immagine simbolica? Per due motivi: il nome della nave, quel "Pacifica" che proprio in questi giorni di rinnovate stragi in Medio Oriente sembra un'invocazione: e perché i duecento ospiti della grande nave, più gli oltre mille dell'equipaggio e dei servizi, rappresentavano i simboli di un mondo in pace, dedicato al lavoro e insieme al relax. Molti di noi si svegliano, in queste mattine, sperando di aver avuto un incubo

(A.F.)

(segue in ultima pagina)

Costa Crociere, l'anno del boom

LIVORNO – Le crociere hanno tirato bene in questa stagione, malgrado le tante incertezze sull'economia e sugli sviluppi geopolitici: o forse anche per questo, perché crociera significa staccare per qualche tempo con i problemi del mondo e dedicarsi a se stessi. Ne parliamo con il responsabile di Costa Crociere per il Sud Europa Luigi Stefanelli, intervistato dal nostro Stefano Benenati.

Come sta andando il 2023, e Stefano Benenati (segue in ultima pagina)



Luigi Stefanelli

FederPetroli: allerta gasdotti

ROMA – Dal primo attacco di sabato scorso da parte di Hamas a Israele, le quotazioni internazionali del Gas sono aumentate vertiginosamente fino a toccare i 43,60 Euro/MWh con un +15,00% in poche ore. Non diversa la situazione dei due greggi di riferimento WTI in quota 88,80 \$/Barile e BRENT in quota 89,50 \$/Barile sulle principali Borse internazionali.

Il presidente di FederPetroli Italia Michele Marsiglia all'apertura dei

"Blu economy" a Livorno oggi il punto

LIVORNO – Organizzato dal gruppo editoriale Sea, che pubblica cinque quotidiani tra i quali il livornese "Il Tirreno" si tiene oggi a bordo della "Cruise Sardegna" del

(segue a pagina 8)

mercati di lunedì ha dichiarato: "Sembra un copione già visto, con un pericolo fornire estere annunciato la scorsa settimana in una diretta RAI sulla problematica dei nostri approvvigionamenti in Africa e Medio Oriente."

A largo della striscia di Gaza proseguendo lungo le coste nell'Of-

(segue a pagina 8)

IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI È
(A PAGINA 8)

GIÀ DAL PROSSIMO MARZO, PARTENDO DA GENOVA E PIOMBINO

Moby rilancia con altre due rotte sulla Corsica



Nella foto: Navi Moby nel porto di Livorno in questi giorni.

LIVORNO – Reduce da una stagione che secondo i dati ufficializzati dalla compagnia delle navi blu ha visto il raddoppio dei passeggeri, Moby rilancia fin dalla prossima primavera aggiungendo alle tre rotte storiche per la Corsica (la Genova-Bastia, la Livorno-Bastia e la Santa Teresa di Gallura - Bonifacio dalla Sardegna al sud della Corsica) altre due totalmente nuove: una Genova-Ajaccio-Porto Torres, con prolungamento quindi fino alla Sardegna del nord; e una Piombino-Bastia, definita subito come "la metropolitana per la Corsica", visto che è la più breve per raggiungere l'isola corsa.

La Genova-Ajaccio-Porto Torres è la più lunga, ma anche quella che offre un itinerario fino ad oggi inedito: sfilare lungo la costa ovest della Corsica, la più pittoresca e selvaggia da Capo Corso in giù, con la sosta ad Ajaccio, patria orgogliosamente dichiarata di Napoleone e con le sue testimonianze, proseguendo poi fino alle Bocche di Bonifacio e all'approdo nell'altrettanto suggestivo porto sardo di Santa Teresa di Gallura. Una vera e propria piccola crociera, su luogo storici di battaglie, di naufragi e di romanzi. Una nuova strada sul mare che sarà particolarmente apprezzata dai turisti dell'Italia settentrionale, fino ad oggi convogliati solo sulla Genova-Bastia.

La seconda delle nuove rotte, la Piombino-Bastia, favorirà ovviamente i turisti ma anche la logistica del centro e sud Italia, confermando inoltre allo sviluppo in forte crescita del porto della provincia livornese, fino a ieri utilizzato in prevalenza per l'isola d'Elba. Il collegamento è il più veloce, poco più di una trentina di miglia costeggiando l'Elba, e richiede quindi un paio d'ore di navigazione che secondo il meteo possono allungarsi solo un po'. Si taglia in due il Santuario dei cetacei, con frequenti avvistamenti - a seconda della stagione - non solo di banchi di delfini ma anche di qualche balena e capodoglio.

E Fincantieri fa traghetti in Sicilia

TRIESTE – La notizia è stata ufficializzata dal governatore della Sicilia Renato Schifani, ma molti media sembrano averla sottovalutata: Fincantieri costruirà un traghetto tutto made nel suo sito a Palermo, ordinato dalla Regione. L'interpretazione corrente è stata che la Regione Toscana diventa armatrice, invece di appaltare il servizio dei traghetti a società private o partecipate, almeno per quanto riguarda i collegamenti con Lampedusa/Linosa e con Pantelleria. Insomma, in Sicilia si va controcorrente rispetto ad altre regioni dove gli esperimenti da armatori è stata superata con gare assegnate a società con consolidate capacità. Funzionerà? Secondo Schifani funzionerà: tanto che al primo traghetto ordinato, un rolpax classe A, molto innovativo, c'è anche un'opzione e per un secondo traghetto gemello. Consegna della prima unità, la metà del 2026, costo circa 120 milioni: con un risparmio nei una trentina di milioni perché la Regione non paga l'IVA.

(A.F.)

(segue in ultima pagina)

DOPO L'ASSEMBLEA "AMBIENTALISTA" CONTRO IL CHANNELING

Port Community e i NIMBY

VENEZIA – I NIMBY colpiscono ancora. In relazione alla assemblea "no scavi no grandi navi" del 7 ottobre scorso, la Venezia Port Community ha diramato un'amara nota a firma del suo presidente Alessandro Becce. Eccone il testo.

"C'è chi dice no" è una bella can-

(segue in ultima pagina)



GIGONI

ARREDA IL TUO LAVORO

SOLUZIONI EVOLUTE PER IL TUO MAGAZZINO

- VERIFICHE ISPETTIVE E CERTIFICAZIONI
- PROGETTAZIONE SU MISURA
- MATERIALI IN PRONTA CONSEGNA
- SISTEMI DINAMICI E AUTOMATIZZATI
- SOPPALCHI E SCALE IN CARPENTERIA

DALMINE LOGISTIC SOLUTIONS

SCAFFALATURE | SOPPALCHI | AUTOMAZIONI

gigoni.com

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN

m

sc

SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosezuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"													
	MSC TORONTO	ME343W	1-11	26-10	29-10	3-11	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	MSC UNITED VIII	ME344W	8-11	2-11	5-11	10-11	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
	MSC ALMA VII	ME345W	15-11	9-11	12-11	17-11	5	19	19	19	19		
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Sines da Gioia Tauro Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli													
	MSC MANZANILLO	CX343A		25-10	27-10	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi			
	MSC MEXICO V	CX344A		1-11	3-11	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.			
	T.B.N.	CX345A		8-11	10-11	5	19	19	19	19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it TURKEY / GREECE TO USA - - Diretto su Boston e Philadelphia													
	MSC SHRISTI	MX342A		27-10									
	MSC LEIGH	MX343A		3-11									
	MSC CARMEN	MX344A		10-11									
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"													
	MSC LUCY	MF343W	30-10	25-10	27-10	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi			
	MSC SUSANNA	MF344W	6-11	1-11	3-11	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.			
	MSC PINA	MF345W	13-11	8-11	10-11								
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it MESSICO - Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosezuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades). CANADA: da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"													
	PORTO CHELI	346W	20-11	15-11	17-11	5	19	19	19	19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosezuzioni interne); CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia - servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain. Repubblica Dominicana: Rio Haina. Cuba: Mariel (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: Georgetown. Suriname: Paramaribo. Barbados: Bridgetown. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"													
	MSC LILY	MC342A	25-10	17-10		19-10	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi			
							Serv.	Serv.	Serv.	Serv.			
							19	19	19	19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosezuzioni interne). - MESSICO WEST COAST: Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"													
	MSC JEONGMIN	MC343A	1-11	24-10		26-10							
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosezuzioni interne).													
	MSC ARCHIMIDIS	NL342R	27-10		26-10		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi			
	MSC ADELAIDE	NL343R	3-11		2-11		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.			
	MSC FAIRFIELD	NL344R	10-11		9-11		19	19	19	19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it CANADA - Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosezuzioni interne) + Norfolk via Sines (BKG01!!)													
	MSC NISHA	CI344A	31-10	1-11		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi				
	MSC PRATITI	CI345A	7-11	8-11		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.				
	MSC FREEPORT	CI346A	14-11	15-11		19	19	19	19				
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.													
	MSC QINGDAO	IM341R	17-10			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi			
	MSC MELISSA	IV338R	24-10			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.			
	T.B.N.	TBA	31-10			5	19	19	19	19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah. EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.													
	CONTI CHIVALRY	MA340A	19-10										
	APL NEW YORK	ONNH3E	26-10										
	MSCJUSTICE VIII	MA341A	2-11										
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.													
	APL MEXICO CITY	ONNH9E	9-11										
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.													
	MSC CLAUDIA	YY341R	16-10	14-10	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi				
	MSC CLAUDIA	YY342R	23-10	21-10	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.				
	MSC CLAUDIA	YY343R	30-10	28-10		5	19	19	19	19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.													
	MSC TIANJIN	ME341W		15-10		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi				
	MSC CANDICE	ME342W		22-10		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.				
	MSC TORONTO	ME343W		29-10		19	19	19	19				
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.													
	MSC LILY	MC342A	18-10	25-10	21-10		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi			
	MSC JEONGMIN	MC343A		1-11	28-10		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.			
	MSC ALGHERO	MC344A	2-11	8-11	30-10		19	19	19	19			

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it



SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne).

WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau.

ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe.

MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou.

CAPO VERDE - Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.

11

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne).

WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau.

ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe.

MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou.

CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.

12

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it

AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne).

NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne).

N. CALEDONIA - Noumea.

INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets.

MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga.

MAURITIUS - Port Louis.

MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

13

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne).

NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne).

N. CALEDONIA - Noumea.

INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets.

MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga.

MAURITIUS - Port Louis.

MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

13 BIS

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcelona+Salalah = Hamad.

ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan.

JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - **JAPAN** - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.

14

E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it

GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, destinazioni via AUH, Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar).

ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin).

SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sahathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou).

JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.

14 BIS

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.

15

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

MAROCCO - Casablanca.

16

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..

17

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.

18

NAVE

VOY DA

LI

GIT

GE

NA

SP

AN

CIV.

VE

RA

TS

MSC DYMPHNA

MT341A

23-10

21-10

24-10

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

MSC MADRID

MT342A

30-10

28-10

31-10

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

MSC VIFHI

MT343A

6-11

3-11

7-11

5

9

19

11

19

19

19

CIVIT.

SP

GIT

NA

PA

VE

RA

AN

TS

MSC JEONGMIN

MC343A

26-10

1-11

24-10

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

MSC ATHOS

MC344A

MSC ATHOS MC344A

Via VALENCIA 03/11

8-11

31-10

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

MSC SOFIA PAZ

MC345A

9-11

15-11

7-11

19

19

19

19

SP

GT

NA

AN

CIVIT.

VE

RA

TS

CONTI CHIVARLY

MA340A

19-10

22-10

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

APL NEW YORK

ONNH3E

26-10

29-10

Serv.

Serv. 4

Serv.

Serv.

MSC JUSTICE VIII

MA342A

2-11

5-11

19

(Via SP)

19

19

SP

GT

GE

NA

AN

CIVIT.

VE

RA

TS

MSC CLAUDIA

YY342R

23-10

MSC CLAUDIA

YY343R

30-10

MSC CLAUDIA

YY344R

6-11

SP

NA

GT

GE

VE

RA

AN

TS

MSC FEBE

FJ337W

Vedi

25-10

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

MSC CELESTINO MARESCA

FJ338W

Serv.

1-11

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

MSC LENI

FJ339W

16

8-11

15

19

19

19

19

LI

SP

NA

GT

GE

VE

RA

AN

TS

MSC JULIANA III

AC342A

22-10

Vedi

23-10

Vedi

Vedi

Vedi

Vedi

MSC NAIROBI X

IM343R

30-10

Serv.

31-10

Serv.

Serv.

Serv.

Serv.

MSC JENNY II

AC343A

1-11

16

2-11

19

19

19

19

LI

SP

GE

NA

PA

CIVIT.

ADRIATICO

CONTSHIP NEW

YA342A

21-10

Vedi

Vedi

CONTSHIP NEW</

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

19	NAVE		VOY DA						
	BA VE RA AN GOA TS GIT CAT								CARICO DIRETTO PER:
	MSC ASLI MSC MIA SUMMER MSC ASLI	AE341A AE342A AE343A	17-10 24-10 31-10	16-10 23-10 30-10		15-10 22-10 29-10			HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC RHIANNON MSC JULIANA III MSC JENNY II	AC341A AC342A AC343A				14-10 21-10 28-10	16-10 23-10 30-10		EVYAP, ISTANBUL, TEKIRDAG, CONSTANTA, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC MASHA 3 MSC NILGUN MSC GIANNA III	AB342A AB343A AB344A	18-10 25-10 1-11	20-10 27-10 3-11		19-10 26-10 2-11	21-10 28-10 4-11		PIRAEUS, ALEXANDRIA OLD PORT, MERSIN, ISKENDERUN, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MICHIGAN MICHIGAN	AY341A AY342A	15-10 22-10				17-10 24-10		BARI, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MAERSK HANOI MAERSK HANGZHOU MAERSK HOUSTON	341E 342E 343E				18-10 21-10 31-10			SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)
	MED SAMSON MED TRABZON MED SAMSON	AS342A AS343A AS344A	19-10 26-10 2-11	21-10 28-10 4-11		18-10 25-10 1-11			ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC CHARLOTTE SPIRIT OF CHENNAI LUEBECK	AA342A AA343A AA344A	18-10 25-10 1-11	15-10 22-10 29-10		17-10 24-10 31-10			PIRAEUS, LIMASSOL, BEIRUT, ALEXANDRIA EL DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)

DALL’ASSEMBLEA ALLA CAPRAIA DEI SINDACI DELLE COMUNITÀ MINORI

Regione Toscana, una legge per le isole



Nella foto: Un’immagine di Capraia.

CAPRAIA ISOLA – Logistica e trasporti sono stati tra i temi caldi dell’assemblea dei sindaci toscani che si è tenuta lunedì scorso nella Sala Ipogea dell’isola. Il titolo suggestivo ‘Nessun comune è

un’isola’ raccoglie la sfida che le piccole realtà della regione Toscana si sono date: ovvero cercare di superare tutte quelle criticità legate alla lontananza dalle grandi città. Perché non sempre chi vive su un’isola o in un paesino sperduto della Garfagnana riceve gli stessi servizi di un residente nell’area fiorentina o pisana. Da qui il grido degli amministratori dei piccoli comuni che hanno scelto di riunirsi a Capraia proprio perché l’isola più lontana dal continente.

Ed era scontato che il tema dei trasporti tenesse banco all’assemblea. Il prossimo anno, il trasporto nell’Arcipelago oggi affidato alla regionale Toremar dei traghetti, andrà di nuovo a gara, come ha ricordato il governatore della Toscana Eugenio Giani che si è collegato in via telematica con l’assemblea: un passaggio fondamentale - ha detto Giani - per garantire quella

risiede nella regione. C’è stato un dettagliato dibattito dell’impatto su tutto ciò che serve su un’isola: dagli alimenti ai carburanti, dall’acqua dell’ormai vetusto dissalatore allo smaltimento dei rifiuti, che vanno compattati e poi conferiti in continente. La nuova amministrazione comunale retta dal sindaco Lorenzo Renzi sta lavorando duro - l’ha raccontato lo stesso sindaco - anche per un utilizzo turistico-ricettivo delle strutture abbandonate dalla colonia penale oltre vent’anni fa, e ad oggi “inchiodate” da conflitti burocratici che vanno faticosamente sciolti uno per uno.

Anche per questo la proposta avanzata lunedì del governatore Giani, di una legge regionale per l’Arcipelago, è stata accolta con interesse, “purché diventi un’occasione per rendere servizi più efficienti e alleggerire le criticità di chi vive anche a tre ore di nave dal

continente, in una realtà che specie nella brutta stagione diventa vero e proprio isolamento per giorni e giorni.

Michela Berti



FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

ANCHE PER VELOCIZZARE LA LOGISTICA DEL REEFER

Nuovo treno cargo Vado-Verona



Nella foto: Nuovo collegamento ferroviario sistema portuale Vado Gateway - scalo di Verona Porta Nuova.

GENOVA – Tutto bene per il nuovo collegamento ferroviario per Vado Gateway, il sistema portuale di Vado Ligure che comprende il Container Terminal deep-sea e l’adiacente Reefer Terminal, il più

grande hub del Mediterraneo per la logistica della frutta.

Nelle scorse settimane è partito il primo convoglio che collega i due terminal portuali valdesi con lo scalo di Verona Porta Nuova.

Il nuovo servizio, gestito da Maersk Italia e operato da Logtainer, ha una frequenza di due treni alla settimana.

Con l’attivazione della nuova linea - riferisce il sistema portuale - i collegamenti ferroviari attivi da e per l’infrastruttura portuale di Vado Ligure salgono a cinque (oltre a Verona Porta Nuova, Milano, Padova, Rubiera e Piacenza), per un totale di circa 12-14 coppie di treni settimanali incrementabili a seconda delle esigenze dei clienti.

«Siamo felici di poter annunciare questo nuovo collegamento ferroviario con il terminal di Verona Porta Nuova un ulteriore importante servizio a disposizione degli operatori logistici che serviamo con i nostri terminals» commenta Paolo Cornetto - amministratore delegato di Vado Gateway e di Reefer Terminal.

«Grazie a questo nuovo collegamento - prosegue Cornetto - si rafforza l’offerta di servizi ferroviari di Vado Gateway verso i più importanti poli logistici del Nord Italia. Siamo orgogliosi di essere tra le principali infrastrutture portuali del Paese per quanto riguarda l’utilizzo del trasporto su rotaia. Speriamo presto di poter contare anche sul nuovo impianto ferroviario in fase di realizzazione da parte dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, infrastruttura indispensabile per raggiungere la quota di intermodalità del 40%, obiettivo fissato con l’entrata in esercizio del nuovo Container Terminal».

DALLA PIATTAFORMA DI MILANO IN TUTTA ITALIA

Signorvino distribuito da CEVA



MILANO – CEVA Logistics informa di aver sottoscritto un contratto di distribuzione con il gruppo Calzedonia per il brand Signorvino, punto di riferimento per tutti gli appassionati di enogastronomia e per tutti coloro i quali abbiano la curiosità di scoprire questo magico mondo con facilità, divertendosi e sperimentando il meglio della produzione italiana a prezzi accessibili. In base al recente accordo, CEVA

Logistics gestirà la distribuzione della merce di Signorvino in tutta Italia. In particolare, il team di specialisti di CEVA Logistics garantirà a Signorvino una distribuzione quotidiana della merce presso i punti vendita del Brand dislocati in tutta Italia, da Milano a Bologna, da Firenze fino a Roma. L’attività è resa possibile dalla recentemente inaugurata piattaforma Ground di CEVA Logistics situata

a San Giuliano (MI). Posizionata strategicamente alle porte di Milano, la piattaforma distributiva di San Giuliano vanta una superficie di circa 12.000 mq. La merce transita quindi presso l’HUB di San Giuliano, dove arriva arriva in serata e riparte la mattina presto, per rifornire i punti vendita concordati con il cliente, garantendo orari schedulati e garantiti anche in tarda serata.

Il servizio di distribuzione svolto per Signorvino presenta un’unicità che rende la distribuzione della merce un’attività a valore aggiunto: il brand è infatti presente con i propri negozi monomarca (33 negozi a fine 2023) in posizioni eccezionali, spesso all’interno di centri storici, come dimostra il punto vendita Signorvino situato in Piazza Duomo a Milano.

CEVA Logistics, grazie alla sua pluriennale esperienza, è in grado di riformare i punti vendita di Signorvino anche in questo tipo

di situazioni certamente delicate e spesso caratterizzate da importanti vincoli o limiti orari.

“Siamo entusiasti di annunciare la nostra partnership con Signorvino, un marchio rinomato per l’eccellenza e l’innovazione nel mondo del vino e della gastronomia. La dedizione delle nostre persone, insieme all’affidabilità delle nostre consegne, rappresentano alcuni degli elementi che ci distinguono e che ci hanno portato a questa partnership di grande importanza. Crediamo che il valore aggiunto apportato CEVA a questa collaborazione risieda nella nostra capacità di consegnare prodotti delicati come il vino anche in situazioni complesse, come le zone pedonali o le ZTL. Questo dimostra la nostra abilità nel superare sfide e nell’assicurare che il prezioso prodotto dei nostri clienti arrivi a destinazione in ogni circostanza” ha dichiarato Augusto Leonida, head of ground di CEVA Logistics Italia.

LA GAZZETTA MARITTIMA

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968



Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica



SELECTED SECONDARY FIBRE

Carrelli elevatori termici da 1,4 a 16 tons
Carrelli elevatori elettronici da 1,2 a 8 tons
Gamma completa macchine e sistemi di magazzino
Vendita, full rental, noleggio, assistenza tecnica,
gestione flotte

Per ulteriori informazioni:
TRICOM srl
Livorno | Via G.B. Guarini, 63 | Telefono 0586 409464 | Fax 0586 425177
Grosseto | Aurelia Nord, 211 | Telefono 335 1446836
info@tricom srl | www.tricom srl



Linde Material Handling



PROPOSTA UN'ALLENZA PER MITIGARE E ADATTARSI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

CON IL NUOVO DEPOSITO DELLA GRUBER LOGISTICS

Fronte dell'acqua, Emergenza



Nella foto: La fontana delle Naiadi, protettrici delle acque dei fiumi, a Vienna.

MILANO – In Italia nel 2022 si sono registrati 2000 eventi climatici estremi, tra piogge intense e grandinate. L'Italia è il terzo paese europeo con la maggiore disponibilità di acqua ma le riserve sono in costante calo. Il 67% dei comuni italiani si trova in zone soggette ad alto o medio rischio idro-geologico e con oltre il 50% delle aziende produttive ubicate nelle stesse zone. Lo Stato italiano nell'ultimo ventennio ha speso mediamente ogni anno 3,5 Mld per intervenire a posteriori per indennizzare le popolazioni, oltre alle attività agricole e industriali colpite da questi eventi calamitosi. Solo il 6% delle aziende ha una copertura assicurativa per i danni indiretti, contro l'80% della Germania. I fenomeni di siccità in Europa, alternati ad alluvioni (ultima in ordine di tempo quella in Scozia) si stanno facendo sempre

più frequenti.

Sono sufficienti questi dati evidenziati a Bologna nel convegno organizzato da Bureau Veritas Italia, PROAMBIENTE, Tecnopolo Bologna CNR e MISTER Smart Innovation sul "Climate change, il fronte dell'acqua" per sottolineare quanto siano necessarie oggi - scrive il Bureau Veritas - politiche coordinate per mitigare questi processi e consentire alle comunità di affrontare le emergenze, anche attraverso una seria attività di prevenzione.

Dall'incontro di Bologna è scaturito un messaggio unanime: in assenza di una forte riduzione delle emissioni di gas serra, azione che ci deve vedere tutti impegnati, il riscaldamento globale della terra non rallenterà e dobbiamo quindi imparare ad affrontare eventi estremi destinati a manifestarsi

con maggior intensità e frequenza, imparando a valutare i rischi e definendo piani di resilienza. Gestire la risorsa idrica e il rischio idrogeologico diventa fondamentale anche considerando che l'Italia detiene il record in Europa per prelievi di acqua ad uso civile ed industriale, mentre per l'agricoltura si colloca al secondo posto, dopo la Spagna.

Paolo Bonasoni, presidente del Consorzio PROAMBIENTE, Laboratorio del Tecnopolo Bologna CNR - Regione Emilia-Romagna, ha dichiarato: "Alla luce di questi eventi, la gestione sostenibile dell'acqua e l'impegno richiesto da parte di governi, imprese e società civile, è stato ribadito a marzo durante la Conferenza ONU sull'acqua tenutasi a New York, a supporto dell'Obiettivo 6 dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile. Viene così confermata l'importanza di agire facendo fronte a maggiori e migliori investimenti per aumentare la prevenzione, supportando la resilienza climatica a tutti i livelli ed in tutte le politiche e i programmi, sia a livello internazionale che nazionale."

"L'incontro - ha affermato Diego D'Amato, presidente e amministratore delegato di Bureau Veritas Italia - rappresenta un primo passo concreto per un coordinamento e uno scambio di esperienze, al servizio di azioni di mitigazione e adattamento. La cultura della valutazione e della prevenzione del rischio - insiste in tutti i sistemi di gestione - interpreta al meglio il necessario cambio di mentalità: dobbiamo prepararci ad affrontare ciò che non possiamo più evitare e dobbiamo farlo attraverso una collaborazione fra tutti i soggetti in grado di fornire un valore aggiunto nell'implementazione di misure efficaci".



BOLZANO – Ci sono grandi cambiamenti in vista relativamente a come il mondo della logistica e dei trasporti sarà chiamato a tenere traccia delle proprie emissioni. Lo Smart Freight Centre (SFC), l'organizzazione che a livello internazionale ha guidato il processo di come calcolare le emissioni nel trasporto merci, ha da poco pubblicato un nuovo framework che potrebbe considerevolmente accelerare la domanda di carburanti alternativi e di forme di trasporto sostenibili. Fino ad ora, l'unico modo per dimostrare l'uso di carburanti sostenibili nel settore dei trasporti su strada era attraverso la fornitura fisica di carburanti, con enormi difficoltà nel posizionare le giuste

quantità dove e quando necessario data la carenza di carburanti sostenibili.

Il sistema "Book and Claim", questo è il nome della nuova metodologia, supera il concetto che legava l'uso fisico di carburanti sostenibili lungo percorsi predefiniti e riconosce la possibilità di allocare quote di trasporti sostenibili dove richiesto da parte delle aziende che acquistano trasporti. In qualche modo il sistema richiama quanto da decenni implementato in ambito energetico. Quando come utilizzatori di energia elettrica decidiamo di abbassare il nostro impatto ambientale e acquistiamo energia derivante da fonti rinnovabili non abbiamo fisicamente "energia verde" che arriva nelle nostre case ma acquistiamo le quote di energia rinnovabile presenti sul mercato.

Il sistema "Book and Claim" è stato utilizzato a lungo nei settori dell'aviazione e della navigazione per consentire l'allocatione flessibile delle quote di carburanti a basse emissioni. Questa metodologia, tuttavia, non aveva ancora ricevuto alcun riconoscimento internazionale e non esisteva alcuno strumento di contabilità per gestire l'allocatione del carburante tra fornitori e clienti.

Con questo nuovo quadro appena pubblicato, l'SFC ha finalmente colmato il vuoto, fornendo una metodologia ben consolidata che rivoluzionerà il modo in cui gestiamo la logistica sostenibile.

Tra coloro che hanno già implementato il nuovo sistema sul trasporto via gomma figura Gruber Logistics, società che ha caratterizzato negli ultimi anni il proprio posizionamento di mercato proprio sui temi dell'innovazione e della sostenibilità.

"Ci sono due aspetti chiave in questo nuovo sistema. Il primo è quello più evidente ed è facilitare l'incontro tra domanda e offerta di soluzioni di trasporto sostenibili. Il secondo valore aggiunto è quello di dare maggiore trasparenza al mercato dei carburanti sostenibili in Europa.

Quando parliamo di Book and

Claim si parla quindi da un lato di maggiore flessibilità ma dall'altro anche di un maggiore controllo della filiera" spiega Andrea Condotta, Public Affairs, Sustainability & Innovation manager in Gruber Logistics.

Ettore Gualandri, esperto tecnico presso Gruber Logistics racconta come la credibilità del sistema sia cruciale per una sua diffusione sul mercato. "Abbiamo creato una "catena di custodia" per tracciare completamente e in maniera digitale il ciclo di vita del carburante, coprendo la produzione, la distribuzione fino al rifornimento dei nostri camion, garantendo ai nostri clienti una riduzione netta dell'impronta di carbonio. Il framework internazionale ad oggi non impone di dotarsi di un sistema certificato da terze parti ma, al fine di rafforzarne la credibilità, ci siamo sottoposti a due controllori esterni che coprono sia la metodologia di calcolo delle emissioni sia le quote di carburante che acquistiamo".

"Essere tra i primi attori ad implementare questo sistema è certamente un elemento di orgoglio ma è anche un grande atto di responsabilità. Oggi è necessario fissare gli standard di garanzia del nuovo sistema ed è esattamente con questa filosofia che abbiamo studiato il nostro modello di Book & Claim" rimarca Martin Gruber, ceo dell'omonimo gruppo.

NELL'AMBITO DEI PROGETTI PER GREEN LOGISTICA VALLEY

La fattoria "aeroponica" di Spediporto



Nella foto: Un momento del convegno.

GENOVA – Lo sviluppo economico deve essere sostenibile e non può prescindere da una sinergia più concreta possibile con il territorio in cui si va a intervenire. Una "via maestra" che intende seguire il progetto della Green Logistic Valley, portato avanti da tempo da Spediporto e che è stato al centro del convegno di Palazzo San Giorgio nell'ambito della Genoa Shipping Week.

Temî di grande impatto, sia dal punto di vista sociale che dell'innovazione, come dimostra il progetto dell'agricoltura aeroponica Fattoria di Pol, già presentato con successo nello stand allestito durante il recente salone nautico di Genova.

Il dibattito si è sviluppato attorno a un'idea che il direttore generale di Spediporto Giampaolo Botta ha ribadito nelle sue linee essenziali: "Si tratta di un progetto articolato,

che vorremmo fosse parte di un più complesso lavoro per la Genova e la Liguria del futuro. Ci sono alcuni elementi indispensabili: il miglioramento delle infrastrutture fisiche, la crescita di quelle digitali e la trasformazione del patrimonio rappresentato dalle vecchie aree industriali dismesse". Ma c'è anche molto altro: "Sostenibilità ambientale e inclusione sociale: aspetti fondamentali - sottolinea Botta - sviluppiabili anche sotto il profilo imprenditoriale, restituendo al territorio in termini di occupazione e di miglioramento complessivo di qualità della vita". Alle parole di Botta ha fatto eco il presidente di Spediporto, Andrea Giachero, sottolineando il ruolo delle istituzioni e rimarcando come "lo sviluppo tecnologico della città potrà rappresentare una carta vincente per la portualità genovese".

Jacopo Riccardi, dirigente del settore sviluppo del sistema logistico e portuale di Regione Liguria, ha fatto il punto sulle azioni avviate dall'ente, sottolineando come il sostegno alla progettualità derivi anche, ad esempio, dal pressing per la finalizzazione della tanto attesa Zona Logistica Semplificata.

Un tema ripreso anche dall'assessore allo sviluppo economico e al lavoro del Comune di Genova Mario Mascia che, nel suo intervento, ha ricordato cosa rappresenti la Valpolcevera per il futuro della città.

Cristina Biasizzo, innovation manager e ambassador di Accelerate Italy Boston New York, nel suo ruolo di manager dell'innovazione, ha spiegato come "fare impresa in modo nuovo" possa essere attrattivo per gli investitori "Peraltro - ha spiegato Biasizzo - impresa come l'agricoltura aeroponica

rientrano perfettamente nei canoni di sostenibilità richiesti a livello europeo". Non solo: "si tratta di realtà altamente tecnologiche, capaci di formare personale altamente professionale e, dunque, di creare un valore aggiunto per il territorio".

Molto interesse ha suscitato l'intervento di Paolo Gazzotti, ideatore della Fattoria di Pol, che ha, come focus, la realizzazione di impianti aeroponici sostenibili e a impatto zero. "L'aeroponia - spiega Gazzotti - è una tecnica innovativa, alternativa a quella tradizionale che va, comunque, assolutamente mantenuta e che permette alle piante di svilupparsi senza terreno e in cui le radici che vengono nebulizzate con acqua e sostanze nutritive. Serve, dunque, pochissima acqua, non si usano pesticidi, la produttività è altissima con un efficientamento energetico massimo". Un'idea sposata da Roberto Dafarra che ha raccolto la sfida "per - come ha detto nel suo intervento - un'impresa che sia sostenibile ed etica".



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

LOGISTICA E TRASPORTI S.R.L.

Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com
Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

PROSSIMO INCONTRO A LA SPEZIA SULLA FORMULA DI SVILUPPO

Sotto il segno del porto

10.11.23 - h 9.30

Auditorium del Porto "Giorgio S. Bucchioni"

VIA FOSSAMASTRA, 16 • 19125 LA SPEZIA

La Spezia: unione d'intenti e una formula logistica unica per lanciare la sfida al mercato

Segreteria organizzativa:
STAR COMUNICAZIONE IN MOVIMENTO
tel. +41 786433361 / +39 348 4144780
info@starcomunicazione.com
www.starcomunicazione.com

Nell'immagine: La locandina del convegno.



Mario Sommariva

LA SPEZIA – C'è una lunga storia, non sempre esemplare, di città che hanno "circondato" il proprio porto cercando di incapsularlo perché non disturbasse la vita urbana. Rumori, traffico

pesante, fumi delle navi: tutti elementi considerati solo nell'aspetto negativo.

Poi, lentamente, si è presa coscienza: un porto è anche lavoro, economia, impegno per una vita migliore, prospettive per i giovani, tecnologia. E si è arrivati, nei porti dove le comunità sono più evolute, a rivoltare i termini: fino a portare la città a fianco del porto, in waterfront comuni, con comunanza dei interessi, di incontri e perché no, di cultura.

Tutta questa lungagnata d'introduzione per presentare il convegno "Sotto il segno del porto" in programma venerdì 10 novembre nell'auditorium dell'Autorità portuale intitolato a Giorgio Bucchioni. Tema: il porto della Spezia cambia

marcia e lancia sul mercato i suoi due asset principali: da un lato una comunità portuale coesa; dall'altro una formula logistica unica di integrazione porto, shuttle services, retroporto. E non solo a parole: nel convegno sarà anche presentato il progetto per utilizzare la parte più aperta della storica calata Pasta in un lembo di waterfront aperto non solo alle passeggiate ma anche con un forte impegno per farne un piccolo centro di artigianato, negoziati, richiami paesaggistici e naturali. Perché il "mantra" dell'AdSP di Mario Sommariva è storicamente quello di impostare ogni progetto sull'uomo prima ancora che sulle "cose": aprendo alla gente, invitando, facendo conoscere. Buon lavoro.

NEL GOLFO DI GUINEA GRAZIE AL TEAM DELLA BRIGATA SAN MARCO

Esercitazione antipirateria con "Grande Tema" Grimaldi



Nella foto: Gli incursori di San Marco a bordo della "Grande Tema".

ROMA – La pirateria marittima non dà tregua nell'Atlantico africano, specie lungo le coste della Guinea. Così ciclicamente hanno luogo esercitazioni congiunte tra le marine militari coinvolte nei pattugliamenti antipirateria nelle acque del golfo. L'ultima si è svolta di recente, ed ha coinvolto: "Grande Tema", il mercantile di bandiera italiana del Gruppo Grimaldi, nave Foscari della Marina Militare Italiana, Confitarma, la centrale operativa Multidominio Marina (COMM) del comando in capo della Squadra Navale (CINNAV), il Centro Operativo Nazionale Guardia Costiera (CONGUARCOST) nella sua funzione di Autorità Nazionale Competente per la Maritime Security e la sede operativa del Gruppo Grimaldi a Napoli.

L'esercitazione è stata condotta simulando un attacco da parte di un barchino di pirati al mercantile Grande Tema. Dopo aver attivato il sistema S.S.A.S. (Ship Security Alert System) e predisposte tutte le azioni interne necessarie a dissuadere e contrastare i pirati, l'equipaggio si è rifugiato all'interno della propria cittadella.

Ricevuto il segnale di allarme dalla nave, il centro operativo nazionale Guardia Costiera ha attivato il previsto flusso informativo e nave Foscari, pattugliatore della Marina Militare dislocato nel Golfo di Guinea ambito operazione Gabinia, è stata incaricata, tramite la centrale operativa Multidominio Marina del Comando in capo della Squadra Navale, di intercettare il mercantile per condurre un boarding a cura del team specialistico della brigata marina San Marco imbarcato. L'inserzione è avvenuta mediante "fast rope", una tecnica di discesa rapida da elicottero via "cavo". Una volta a bordo, il team si è diretto dalla zona di rilascio alla plancia di comando per riprendere il controllo del mercantile e, infine, verso la cittadella per liberare l'equipaggio, sventando di fatto l'attacco pirata e permettendo di proseguire la navigazione in sicurezza.

L'esercitazione ha evidenziato la sinergia tra Marina Militare, Guardia Costiera, Confitarma e compagnie di navigazione operanti nel Golfo di Guinea. È importante, inoltre, sottolineare l'alto livello di professionalità di tutto il personale militare e civile coinvolto

nell'esercitazione. In particolare, il CSO (Company Security Officer), nonché il comandante e l'equipaggio del Grande Tema hanno dimostrato notevole preparazione e competenza. Da tempo, infatti, il gruppo Grimaldi dedica un impegno significativo nel training del proprio personale, a terra e a bordo, per formarlo adeguatamente ad affrontare situazioni di tensione e pericolo, come gli attacchi di pirateria.

Il Golfo di Guinea riveste un ruolo di grande rilievo per l'Italia, sia in termini di scambi commerciali con i Paesi della regione, che di approvvigionamento energetico. Tuttavia, l'area rimane ad alto rischio di attacchi di pirateria e altri crimini marittimi, rappresentando un pericolo reale per i mercantili in transito e i loro equipaggi. Senza contare gli impatti negativi sull'intera catena commerciale.

Per affrontare questa minaccia, a partire da gennaio 2020, la Marina Militare è attiva in Africa Occidentale con missioni di presenza e sorveglianza volte a contribuire alla libertà di navigazione, nonché alla sicurezza e all'incolumità dei mercantili che vi operano.

SECONDO I RILEVAMENTI UFFICIALIZZATI DA ACI E ISTAT

Incidenti stradali, 2022 in crescita

ROMA – Nel 2022 - ultimo anno dei rilevamenti completi - sulle strade italiane, si sono registrati 165.889 incidenti con lesioni a persone (151.875 nel 2021, +9,2%; 172.183 nel 2019, -3,7%), che hanno causato 3.159 decessi (2.875 nel 2021, +9,9%; 3.173 nel 2019, -0,4%) e 223.475 feriti (204.728 nel 2021, +9,2%; 241.384 nel 2019, -7,4%). In media, rispettivamente, 454 incidenti, 8,7 morti e 612 feriti ogni giorno. Le statistiche provinciali - elaborate da ACI e Istat - mostrano un ritorno dell'incidentalità stradale ai livelli pre-pandemia del 2019.

Rispetto al 2019 - anno scelto come riferimento per l'obiettivo 2030 - 53 province su 107 hanno fatto registrare un aumento del numero dei morti sulle strade. In altre 53, invece, tale numero è diminuito. In una sola provincia (Lodi), infine, il numero dei morti è rimasto stabile.

Province - percentuali - maggiore incremento vittime: Oristano (+180%), Aosta (+150%), Novara (+79%). Oristano (+180%: 14 morti nel 2022, 12 nel 2021 e 5 nel 2019), Aosta (+150%: 10 morti nel 2022, 1 nel 2021 e 4 nel 2019) e Novara (+79%: 34 morti nel 2022, 19 nel 2021 e 19 nel 2019), le province con gli incrementi percentuali maggiori.

Le province di Roma e Latina, invece, fanno del Lazio la Regione con il più alto aumento di morti rispetto al 2019 (+44%).

Province - percentuali - maggiore diminuzione vittime: Vibo Valentia (-67%), Biella (-63%), Reggio Calabria (-60%). Viceversa, Vibo Valentia fa registrare -67% (3 morti nel 2022, 6 nel 2021 e 9 nel 2019), Biella -63% (3 morti nel 2022, 13 nel 2021 e 8 nel 2019), Reggio Calabria e Gorizia -60% (rispettivamente 10 morti nel 2022, 22 nel 2021 e 25 nel 2019 e 4 morti nel 2022, 10 nel 2021 e 10 nel 2019).

Province - valori assoluti - maggiore incremento vittime: Roma (+33), Latina (+18), Novara e Foggia (+15). Roma (+33 morti), Latina (+18), Novara e Foggia (+15), sono,



invece, le province nelle quali si sono registrati gli incrementi maggiori di decessi sulle strade.

Province - valori assoluti - maggiore diminuzione vittime: Brescia (-20), Modena (-17), Forlì-Cesena e Venezia (-16). Tra le province, Brescia (-20 morti), Modena (-17), Forlì-Cesena e Venezia (-16) sono quelle nelle quali si è registrata la diminuzione più significativa del numero dei morti.

Regioni - percentuali - maggiore incremento vittime: Valle d'Aosta (+150%), Basilicata (+59%) e Sardegna (+41%). Tra le Regioni italiane il più alto aumento in termini percentuali è stato rilevato in Valle d'Aosta, (+150%), in Basilicata, (+59%) ed in Sardegna, (+41%).

Regioni - percentuali - maggiore diminuzione vittime: Molise (-50%), Calabria (-29%) e Abruzzo (-24%).

Tre le regioni nelle quali si è verificato il maggiore decremento dei decessi: Molise (-50%), Calabria (-29%) e Abruzzo (-24%).

In Calabria, tutte le province tranne Cosenza (+5%) hanno fatto registrare decrementi di vittime - Catanzaro -50%, Crotone -8%, Reggio Calabria -60%, Vibo Valentia -67% - per un calo complessivo dei morti sulle strade del 29%.

Regioni - valori assoluti - maggiore incremento vittime: Lazio (+44), Sardegna (+29) e Puglia (+19). Tra le Regioni il maggior aumento di vittime in valore assoluto è stato osservato nel Lazio, (+44), in Sardegna (+29) ed in Puglia (+19).

Regioni - valori assoluti - maggiore diminuzione vittime: Emilia Romagna (-41), Lombardia (-36) e

Calabria (-30). Le Regioni con la più alta diminuzione di decessi in valore assoluto sono state Emilia Romagna (-41), Lombardia (-36) e Calabria (-30).

Indice di mortalità: in 13 province più del doppio rispetto al valore medio nazionale

In 13 province, l'indice di mortalità (morti per 100 incidenti) è risultato almeno doppio rispetto al valore medio nazionale (1,90). Le situazioni più critiche a Matera (5,91), Foggia (5,18), Nuoro (5,15) e Vercelli (5,13).

Savona, Prato, Genova, La Spezia, Monza Brianza, Biella, Milano e Gorizia sono, invece, le province in cui gli incidenti risultano meno gravi. L'indice di mortalità, infatti, è inferiore ad 1 morto ogni 100 incidenti.

Mobilità dolce: vittime in forte crescita tra monopattini (+77,8%) e bici elettriche pedoni (+53,8%). Diminuiscono (-6,8%) le vittime tra i ciclisti.

Nel corso del 2022, sono deceduti 485 pedoni (+3% rispetto allo scorso anno), 205 ciclisti (-6,8%) - di cui 20 su bici elettrica (+53,8%) - e 16 conducenti di monopattino (+77,8%).

Nella provincia di Roma, il più alto numero di pedoni morti (56), seguita da Milano (24), Napoli (23) e Torino (18).

Nella provincia di Padova il più alto numero di ciclisti morti (10), seguono Udine (9) e Milano, Venezia e Ravenna (8).

Dei 16 morti su monopattino, 4 sono concentrati nella provincia di Milano, 3 nella provincia di Roma e 2 nella provincia di Torino. Insieme, totalizzano il 56% dei morti a livello nazionale.

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

DCS GROUP SINCE 1874

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

delcoronascardigli.com

DCS LIBURNUS PROJECT S.r.l.

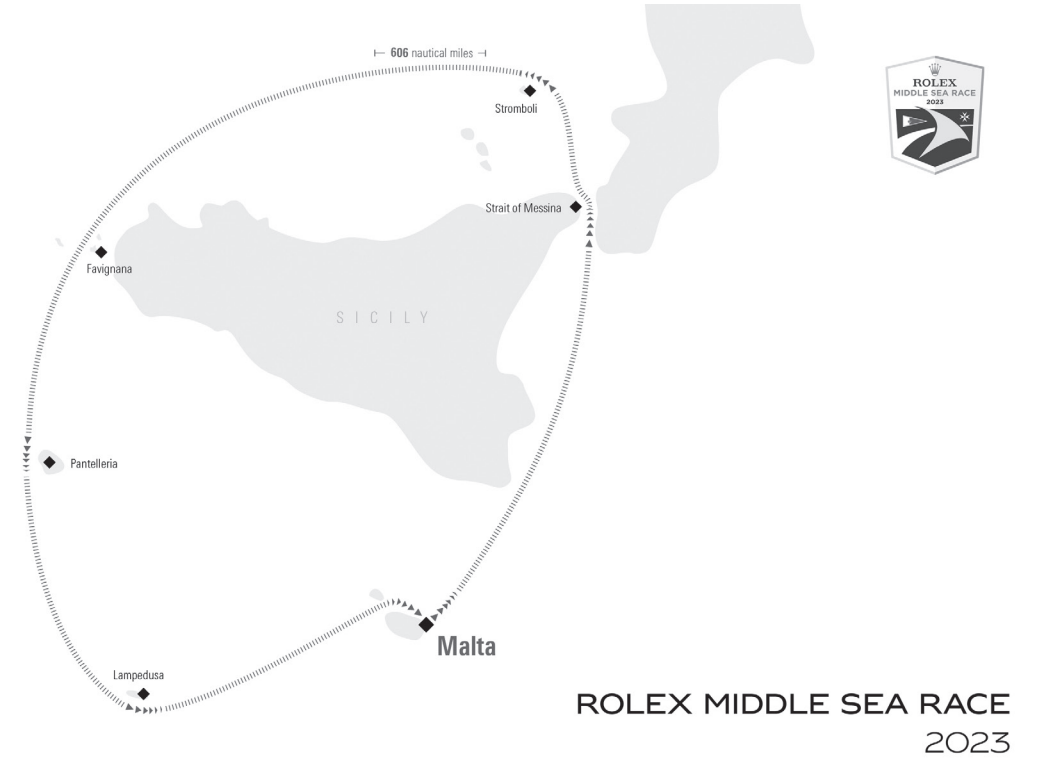
DCS TRAMACO Reefer & Perishable Division

DCS FIORINI International freight forwarders

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E.
CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

PER LA 44° EDIZIONE DELLA MIDDLE SEA RACE

Cento yachts in regata a Malta



GINEVRA – La Rolex Middle Sea Race, che quest’anno segna la sua 44° edizione, è una delle regate di yacht d’epoca più importanti al mondo. La competizione, di 606 miglia nautiche (1.122 chilometri) che inizierà sabato 21 ottobre, sarà una severa prova di abilità velica. Partner di Rolex dal 2002, la reputazione e il profilo internazionale

del concorso sono cresciuti considerevolmente nel corso dei suoi 55 anni di storia. Per la regata di quest’anno, una flotta di oltre cento yachts sono attesi in rappresentanza di 25 paesi ed equipaggiati da alcuni dei migliori e più appassionati velisti d’altura.

Un aspetto che non è cambiato è la partenza e l’arrivo della gara nello stesso posto. La partenza dal porto grande di La Valletta è sempre spettacolare. Gli spettatori si allineano in ogni punto panoramico mentre i cannoni posizionati in alto sopra l’acqua segnalano la partenza degli yacht. Successivamente, la circumnavigazione della Sicilia, prevalentemente in senso antiorario, si divide in diverse sezioni distinte, ciascuna con il proprio fascino. Due vulcani attivi – l’Etna e lo Stromboli – sono in cima alla lista.

Il luogo della gara e i suoi tempi possono rappresentare sfide meteorologiche significative. I concorrenti spesso incontrano venti violenti e mari brutali, mescolati a periodi di calma benevola. Per le barche più veloci, arrivare entro 48 ore è considerato una corsa impressionante, caratterizzata da due intense giornate in mare

con minime possibilità di riposo. Per la maggior parte della flotta la regata può durare dai quattro ai sei giorni.



MARFRET
Compagnie Marittime
MARSIGLIA

LINEA VENEZUELA - COLOMBIA

mn. **ALEXIS**
LIVORNO
24/10/23

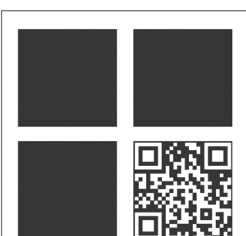
mn. **OLIVIA I**
LIVORNO
31/10/23

per. Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri,
Algeri, Pointe a Pitre, Fort de France,
La Guaira, Cartagena, Manzanillo,
Puerto Moin, Turbo.



AGENZIE EUROPEE MARITIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010.57670.1 - Fax 010.5761006
e-mail: com@aemitalia.com
Filiale di Livorno - 57123 LIVORNO
Via III Novembre, 8
Tel. 0586.895500 - Fax 0586.895504
e-mail: n.nencioni@aemitalia.com
www.marfret.com

CAROLI

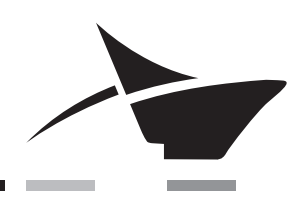


Hotels

Nella foto: Il Solemar SX34.

ROSIGNANO – C’è un marchio di gommoni che fa parte della storia, Solemar. Che ai tempi d’oro aveva già intrapreso la strada dei modelli “big”. A quei tempi gommoni con carena in vetroresina di “sproporzionati” 7 o persino 9 metri di lunghezza. Poi sono cambiate tante cose e adesso Solemar si è rilanciata con una serie di modelli già presentati

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION





ASSORMEGGI ITALIA
Associazione Imprese per la Nautica da Diporto

TRE INTERESSANTI “LEARNING EXPERIENCES” IN PROGRAMMA A CALA DE’ MEDICI

Meteo, motore e navigazione

ROSIGNANO – Il motore marino, la meteorologia applicata alla navigazione e l’attrezzatura di coperta. Si parlerà di questo e molto altro - informa il sito “Badali” - durante tre “Learning experience” che si terranno da novembre a dicembre al porto turistico Marina Cala de’ Medici. Organizzati da Yacht Pro Hub con il supporto dello Yacht Club Cala de’ Medici hanno l’obiettivo di proporre un approccio innovativo ad armatori e appassionati, offrendo in unico referente servizi professionali a 360°.

“Mettiamo la testa al motore” sarà il primo dei tre corsi di formazione di 16 ore che si terrà il 4 e 5 novembre con i relatori Stefano Poli e Andrea Giorgetti. “Il motore marino - spiegano gli organizzatori - può contribuire alla sicurezza di una imbarcazione o diventare causa di problemi, molto dipende da come lo trattiamo. Con questo corso teorico/pratico impareremo a conoscere da dentro i motori marini. I partecipanti (massimo 16) avranno l’occasione di esaminare i componenti, apprendere gli elementi di manutenzione ordinaria, scoprire i guasti più ricorrenti e sapere come risolverli in autonomia”.

Sempre a novembre, giovedì 16 e venerdì 17, Davide Zerbinati e Andrea Giorgetti proporranno una nuova learning experience dal titolo “Meteorologia applicata alla navigazione”, un workshop di meteorologia pratica dedicato a chi va per mare, per conoscere gli strumenti che la tecnologia mette a

disposizione. Imparare a leggere i bollettini meteorologici, interpretare le carte sinottiche, capire meglio i Grib files, prevedere i fenomeni

locali e interpolare tutte le informazioni con la lettura del “tempo” che ci circonda. Info e prenotazioni: <https://yachtprohub.com>.

DALLA GIORNATA DI IERI CON I NUOVI GOMMONI DA PROVARE

“Open day” Solemar a Cala de’ Medici

a 1 recente salone di Genova. Per chi non ci fosse stato, c’è una nuova opportunità: un porte aperte con i gommoni in mare, che è sempre un’occasione molto interessante per valutare un battello.

Nel caso degli Open Days di GPY Marine per il marchio Solemar l’appuntamento è a Cala de’ Medici (Rosignano) che è cominciato ieri,

venerdì 13 e si concluderà domani, domenica 15. L’opportunità è molto ghiotta perché sarà possibile vedere l’intera nuova gamma di tre gommoni Solemar, RIB molto curati e performanti - promette il cantiere - divertenti e adatti alla famiglia, ma che non disdegnano le prestazioni spinte.

GPY Marine, già dealer ufficiale

di Sirena Yachts, è una realtà molto accreditata in Italia che si affaccia con Solemar al mondo dei battelli pneumatici.

All’evento ci sono tutti i nuovi gommoni presentati al Salone Nautico di Genova: Solemar SX27, Solemar SX30; Solemar SX34.

pagina nautica

pagina nautica

pagina nautica

pagina nautica

pagina nautica

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

“Blu economy” a Livorno

gruppo Grimaldi un forum sullo stato di salute del Mediterraneo: non solo dal punto di vista climatico e ambientale ma anche - visti i drammatici giorni che all'est si susseguono - anche geopolitico ed umano. Coordinato dal direttore del gruppo editoriale Antonio Di Rosa, il forum prevede la partecipazione dei ministri Musumeci e Tajani - probabilmente con videomessaggi - oltre all'introduzione del governatore della Toscana Giani. La relazione introduttiva sarà svolta da Paul Kyprianou, storico responsabile delle relazioni esterne

della Grimaldi. Tra i relatori, anche alla presidente della fondazione Marevivo Rosalba Giugni sulla campagna relativa all'influenza dei cambiamenti climatici in mare. I lavori dureranno dalle 10 alle 17,30 con un breve lunch centrale.

FederPetroli: allerta gasdotti

fsiore israeliano c'è un grande giacimento di gas metano chiamato Leviathan che corre fino a nord tra Cipro e il Libano (quest'ultimo a sud sotto controllo di Hezbollah): uno dei giacimenti più grandi al mondo nel Mediterraneo. Grande riserva petrolifera già tempo fa occasione di

interessi di sviluppo internazionali per la quantità di metano che dispone in produzione nei prossimi decenni. Il giacimento in mare potrebbe stravolgere gli equilibri energetici del Medio Oriente. Leviathan ha autonomia di produzione a Gas metano per oltre 50 anni.

L'Italia è a rischio - sempre secondo Marsiglia - con l'80% di approvvigionamento energetico estero (petrolio e gas). Già evidente il panico sui prezzi internazionali di benzina e gasolio con ricadute sul costo delle bollette. Ora c'è molta attenzione alle parole su Iran e Qatar per la sicurezza dei gasdotti e dello Stretto di Hormuz.

È notizia di poche ore fa - ha concluso Marsiglia - che Israele in via precauzionale ha già bloccato la produzione del giacimento Offshore di Tamar con l'americana CHEVRON come operatore a circa 90 km in mare da Haifa. Questo indotto alimenta parte di Egitto ed altro gas viene trasportato in Europa.

A TARANTO L'ASSEMBLEA E IL PROTOCOLLO CON LE CAPITANERIE

Federagenti e porto Italia



TARANTO - Una città che fa parte della storia non solo d'Italia ma del Mediterraneo, a cominciare dalla Magna Grecia e anche prima: una città profondamente legata non solo al mare, ma anche alla Marina italiana, nella buona e nella cattiva sorte. Una città che è stata scelta quest'anno da Federagenti per l'assemblea che si terrà il 20 ottobre, venerdì prossimo, con la partecipazione dei vertici nazionali delle Capitanerie di Porto.

Ecco il programma dell'incontro. Ore 9:30 Inizio dei lavori Saluto di Benvenuto: Marcello Gorgoni - presidente dell'Associazione Agenti Raccomandati Marittimi della Puglia.

Saluti Istituzionali: Rinaldo Melucci - sindaco di Taranto; Michele Emiliano - presidente della Regione

Puglia (*); Ugo Patroni Griffi - presidente AdSP del Mar Adriatico Meridionale Vincenzo Leone - direttore Marittimo della Puglia (*).

Ore 10:15 Firma del protocollo di collaborazione EMSWe TRA: Comando Generale delle Capitanerie di Porto - Federazione Nazionale Agenti Raccomandati Marittimi e Mediatori Marittimi; amm. isp. capo (CP) Nicola Carlone - comandante generale delle Capitanerie di Porto, Guardia Costiera; Alessandro Santi - presidente di Federagenti.

Ore 10:45 Coffee break.

Ore 11:00 Il presidente di Federagenti, Alessandro Santi, dialoga sul Porto Italia con:

Giulio Sapelli - storico dell'economia; Matteo Zoppas - presidente ICE (*); Antonio Gozzi - presidente Federacciai (*).

Ore 12:00 Tavola Rotonda - "Taranto porta sud dell'Europa".

Giuseppe Melucci - presidente Sezione Taranto Agenti Marittimi Puglia; Sergio Prete - presidente AdSP del Mar Ionio; Mario Turco - senatore della Repubblica Italiana; Salvatore Toma - presidente Confindustria Taranto.

Si confrontano con i giornalisti: Francesco Ferrari, Mimmo Mazza, Domenico Palmiotti, Luca Teles.

Ore 13:00 Conclusioni Sono stati invitati: Francesco Lollobrigida - ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste; Nello Musumeci - ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare; Matteo Salvini - ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti; Edoardo Rixi - viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

INIZIATIVA CONGIUNTA TRA PORTUALI, COMUNE DI LIVORNO E UNIVERSITÀ DI PISA

Studenti di logistica in banchina



Nella foto (da sx): Raugeri, Bonciani e Rognoni.

LIVORNO - Ma il lavoro portuale, che cos'è stato ieri, cos'è oggi e cosa può diventare domani? Sul tema, che in città strettamente legate all'economia dei traffici marittimi è fondamentale, ci si sta interrogando con un'iniziativa in programma ieri nel porto labronico, nata dalla collaborazione tra Compagnia dei portuali, Comune e facoltà di logistica dell'Università di Pisa che opera a villa Letizia dell'Ardenza. A presentare l'impegno l'assessore

comunale al porto Barbara Bonciani, il presidente dei portuali Enzo Raugeri e il procuratore della Cpl Antonio Rognoni (nella foto). Gli studenti della facoltà di logistica sono stati guidati in una visita allo scalo e alla mostra in atto al palazzo dei portuali sul "porto delle donne", con l'intervento e le spiegazioni delle organizzatrici.

Nel corso della presentazione si è parlato dei tanti temi nei quali i portuali livornesi sono stati all'a-

vanguardia: dall'essere il "primo porto container del Mediterraneo", Livorno è stato anche l'unico a scaricare le "navi dei veleni" grazie all'impegno dei portuali, fino all'utilizzo dei treni-blocco interni per la cellulosa che - come ha ricordato con una sottile vena polemica Rognoni - sono stati poi bloccati per motivi di monopolio da parte dell'ente nazionale delle ferrovie. Perché nei porti - e non solo nei porti - succede anche questo.

IL SINDACO CRITICATO DALLA COMUNITÀ ISRAELITICA CHIARISCE

Livorno e il “terrorismo” di Hamas



Nella foto: La bandiera davanti al Comune di Livorno.

LIVORNO - Equilibrismi di partito, imbarazzi postumi, misunderstanding? I devastanti attacchi di Hamas a Israele stanno avendo riflessi anche in chiave cittadina, e Livorno - una delle più antiche e

popolose comunità ebraiche d'Italia - non ne è stata esente.

Subito dopo il primo attacco il Comune a firma del sindaco Luca Salvetti ha diramato una nota di condanna generica che non è

piaciuta alla Comunità italiana ebraica perché non con ben Eva il diretto riferimento ad Hamas. Il sindaco Salvetti, in una conferenza stampa con l'intera giunta partecipante, ha voluto chiarire di non essere entrato nei dettagli, ma di aver condannato - e di voler condannare - gli atti di guerra in ogni loro espressione, tanto più in quanto coinvolgono civili che ne fanno sanguinosamente le spese. Salvetti, amareggiato per la critica della comunità, ha ricordato di aver chiaro il concetto di terrorismo di Hamas, ha sottolineato di aver avuto subito contatti con i vertici della stessa comunità e sperimentato la propria solidarietà, ed ha chiarito di aver fatto esporre la bandiera della pace dal palazzo comunale in nome del principio universale, che condanna tutte le guerre in atto - a partire dagli atti "terroristici di Hamas" - , come ha voluto specificare, compreso il conflitto in Ucraina e la preoccupazione "per la preannunciata reazione di Israele".

In città intanto si sono svolte manifestazioni con le bandiere di Israele e dure critiche alle scritte antisemite apparse in periferia.

CON I CARRETTI POLICROMI E GLI INVITI SULL'ISOLA

La Sicilia al “Columbus Day”

NEW YORK - Lunedì, a Manhattan, si è svolta la 79esima parata del Columbus Day, la più grande celebrazione negli USA della cultura e della tradizione italiana. Lungo la Fifth Avenue, a Midtown, immersi tra le bandiere italiane c'è stata una lunga sfilata di italo-americani a bordo di tanti mezzi tra cui Vespe Piaggio e Maserati, ma anche carretti siciliani che hanno sfilato insieme, dimostrando la forza dell'innovazione del design italiano accanto alla bellezza della migliore tradizione.

Il giorno precedente, al Columbus Circle, era stata invece deposta una corona commemorativa davanti la statua di Cristoforo Colombo.

La presenza dei carretti siciliani provenienti da Bagheria (Palermo) alla parata di Colombo a New York è stata possibile grazie alla collaborazione tra Associazione Culturale Paolo Aiello di Bagheria e Confederazione Siciliani Nord America (CSNA) che, con la Columbus Day Parade of New Jersey Inc, hanno

anche presentato nel New Jersey un fitto programma di attività artistiche e culturali nel segno della tradizione.

Vincenzo Arcobelli, rappresentante al consiglio generale degli italiani all'estero e presidente emerito della CSNA (Confederazione siciliani Nord America), partner degli enti per il diritto allo studio universitario siciliano (ERSU) per il progetto Sicilia Diffusa, ha sottolineato alla TV americana CBS che lo ha intervistato: "I carretti Erano in Sicilia il nostro vecchio mezzo di trasporto tradizionale, un'eredità culturale, un'eredità che vogliamo mantenere viva con la partecipazione, assieme alla tradizionale celebrazione del Columbus Day."

"La comunità italiana ha avuto un importante ruolo nello sviluppo e nella crescita degli Stati Uniti e, nell'occasione della celebrazione del lavoro degli antenati arrivati in una nuova terra per riscattarsi, - ha dichiarato il presidente di ERSU Palermo, Michele D'Amico - vo-

gliamo ricordare che gli enti per il diritto allo studio universitario siciliani (ERSU) hanno lanciato il progetto 'Sicilia Diffusa', insieme al CSNA, per offrire ai tanti giovani oriundi siciliani sparsi nel mondo l'occasione di venire a studiare nell'Isola: nelle migliori università, accademie di belle arti e conservatori di musica."

UN INCONTRO DI PREPARAZIONE E CON L'ADSP DEL NORD TIRRENO

L'Asamar per i corsi ITS in partenza



Nella foto: Un momento dell'incontro.

LIVORNO - AdSP e Asamar, presso la sede di quest'ultima, hanno avuto un incontro di lavoro per dettagliare in modo più specifico i contenuti da inserire nei programmi del corso ITS, prossimo alla partenza, dedicato a coloro che aspirino ad entrare nel mondo del lavoro

della logistica, intesa in senso lato.

Il corso è rivolto a 25 diplomati (o laureati), tra i 18 e i 35 anni (non compiuti). Al termine di esso verrà rilasciato il titolo di studio di "Tecnico Superiore per l'Infomobilità e le Infrastrutture Logistiche". Il corso prevede un totale di 1.100 ore

di teoria, attività, visite didattiche e 900 ore di stage.

Gli argomenti trattati nell'incontro riguardavano la raccomandazione marittima. Presenti, oltre la presidente Francesca Scali, molti agenti marittimi, tra cui alcuni giovani raccomandati già ben intro-

dotti nelle aziende guida livornesi. Quindi, si sono unite esperienza ed attualità operativa di base.

Il corso sarà molto incentrato, infatti, sulla fase applicativa delle conoscenze delle professioni portuali, quindi avrà l'obiettivo di trasmettere un "saper fare" immediatamente spendibile nel mondo del lavoro, pertanto portatore di differenti abilità rispetto a quanto è possibile attingere dalle conoscenze profonde ma più teoriche che si acquisiscono in sede universitaria.

La dottoressa Avanzoni ed il dottor Finetti dell'AdSP, graditi ospiti dell'associazione, si sono ben spesi nel delucidare agli intervenuti l'esigenza di avere ulteriori informazioni, ritenute necessarie ed ancora non previste nei programmi del corso. Al termine, gli stessi si sono detti soddisfatti dell'esito della riunione, determinati a promuovere quanto più possibile, in sede di definitiva strutturazione dei programmi, i suggerimenti raccolti nella sede Asamar di Via Pieroni.

--- ALL'INTERNO ---

Regione Toscana, una legge per le isole.	a pag. 4
Nuovo treno cargo Vado-Verona.	a pag. 4
Signorvino distribuito da CEVA.	a pag. 4
Fronte dell'acqua, Emergenza.	a pag. 5
La fattoria "aeroponica" di Spediporto.	a pag. 5
Da Bolzano i TIR "green".	a pag. 5
Sotto il segno del porto.	a pag. 6
Esercitazione antipirateria con "Grande Tema" Grimaldi.	a pag. 6
Incidenti stradali, 2022 in crescita.	a pag. 6
Cento yachts in regata a Malta.	a pag. 7
Meteo, motore e navigazione.	a pag. 7
"Open day" Solemar a Cala de' Medici.	a pag. 7
Studenti di logistica in banchina.	a pag. 8
La Sicilia al "Columbus Day".	a pag. 8
Federagenti e porto Italia.	a pag. 8
Livorno e il "terrorismo" di Hamas.	a pag. 8
L'Asamar per i corsi ITS in partenza.	a pag. 8
Crociere di lusso e piccoli scali.	a pag. 9
LIBRI RICEVUTI - Notiziario della Guardia Costiera.	a pag. 8

NELL’AMBITO DELL’INTERREG ITALIA-GRECIA

Crociere di lusso e piccoli scali



Nella foto: Il tavolo dei relatori.

BARI – Nella sala conferenze del Terminal Crociere del porto si è svolta nei giorni scorsi una tavola rotonda dal titolo “Charming experiences for luxury cruise passengers”, organizzata per celebrare la conclusione del progetto “THEMIS - Territorial and Maritime Network Supporting the Small Cruises Development”, finanziato nell’ambito del Programma INTERREG V-A GRECIA ITALIA 2014-2020, di cui l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) è Lead Beneficiary. Nel corso dei lavori, è stato tracciato un bilancio delle attività realizzate nell’ambito del progetto e analizzati gli aspetti relativi all’industria crocieristica, con un focus particolare sul segmento lusso. Tra i target del progetto, infatti, la creazione di itinerari turistici via terra che possano attrarre crocieristi

“curiosi” di sbarcare in porti minori, e la realizzazione di piccoli terminal passeggeri e nuovi approdi per piccole crociere lusso e maxi yacht. “L’industria crocieristica ha dimostrato di essere un catalizzatore economico senza precedenti per il nostro territorio, - commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi - portando con sé una serie di benefici che hanno un impatto duraturo sul nostro tessuto economico e sociale. Proprio per questi motivi puntiamo molto sulle crociere, soprattutto sul lusso, un segmento in forte espansione nell’industria turistica, in grado di offrire ai viaggiatori esperienze di viaggio straordinarie e di influenzare positivamente l’economia di un territorio. I porti del nostro Sistema ben si prestano a questo tipo di economia, grazie ad un hinterland straordinario e a scali

infrastrutturati e dotati di servizi. Il progetto THEMIS - conclude il presidente - ha facilitato la strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, promuovendo contestualmente il processo di destagionalizzazione dei flussi turistici, con l’obiettivo di favorire lo sviluppo di un sistema produttivo dinamico, basato su sistemi smart, sostenibili e inclusivi”. Il progetto è stato avviato nel 2018 con l’intento di sostenere e rilanciare lo sviluppo e le attività dei porti minori, dotandoli di infrastrutture di base e leggere; di nuovi servizi; di collegamenti tra i network informativi dei porti di Bari e di Corfù e stimolando, attraverso la creazione e la diffusione di un marchio comune, la creazione di nuove rotte per navi da crociera di piccole dimensioni e del segmento lusso.



LIBRI RICEVUTI

(di Antonio Fulvi)

“Ancorati ai nostri valori” Notiziario della Guardia Costiera 158° anniversario del Corpo Poligrafico dello Stato



Sono ottante pagine che consiglierei davvero a tutti coloro che non solo vanno per mare, ma anche semplicemente hanno coscienza dei suoi valori. La pubblicazione, n.1 dell’anno XXIII dello storico notiziario diretto da tempo immemorabile dall’amico capitano di vascello Cosimo Nicastro, è una guida semplice ma esauriente di quelle che sono le attività, spesso sconosciute o sottovalutate, degli uomini e donne in divisa che sovrintendono alla nostra sicurezza. E non solo: ma anche al funzionamento delle molteplici strutture che sui porti e dai porti che li fanno funzionare al meglio. “Venite a conoscerci sul campo” è l’incipit con cui Cosimo Nicastro firma l’editoriale. Con una citazione di Erasmo da Rotterdam: “In ogni attività la passione toglie gran parte delle difficoltà”. Erasmo era un filosofo, teologo umanista della metà del 1400, olandese di nascita e svizzero di sepoltura, di cui abbiamo studiato a scuola le intemerate contro l’intolleranza e il dogmatismo.

Forse il mare non l’aveva mai nemmeno visto: e comunque non il Mediterraneo. Ma il suo richiamo alla passione del fare sembra nato dallo spirito di un marinaio. O di uno di quei ragazzi/ragazze che vestono la divisa delle Capitanerie.

Il libro è diviso in semplici capitoli, scritti tutti in modo semplice e chiaro: come lavora la centrale operativa che smista le chiamate di soccorso, il rapporto annuale sulle attività del 2022 in cifre. Le tre navi che costituiscono la “flotta” delle unità maggiori, la tutela dell’ambiente marino e i parchi con le aree protette, le pubblicazioni. L’ultimo capitolo riguarda l’intervento degli “Angeli del fango”, ovvero i soccorsi in Emilia-Romagna dopo il disastro epocale dell’alluvione, e lo storico salvataggio dell’equipaggio della “London Valour” naufragato davanti al porto di Genova nel 1970: con un bilancio di una ventina di morti ma anche di 38 tra passeggeri e marittimi salvati dall’intervento “impossibile” della Guardia Costiera. Il tutto, ricordato senza enfasi, ma con il cuore.



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters

Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy - Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Una nave, un auspicio

e che tutto sia tornato "normale": perché da sabato scorso molte cose stanno cambiando, e non in meglio.

*
"Costa Pacifica", una delle ammiraglie della compagnia di crociere della tradizione italiana, attracca regolarmente anche a Livorno: per lo meno quando trova posto. Lunedì è arrivata nel primo pomeriggio, ha sbarcato più di un migliaio di turisti - subito proiettati specialmente nelle vicine città d'arte - ed è ripartita in nottata. Un ritmo accelerato, ma il porto era stipato di navi traghetto, navi rolo e portacointainer, con all'orizzonte la ormai consueta corte di navi all'ancora in attesa di trovar posto. È un'immagine che ben coglie il momento di passaggio dell'economia marittima dell'intera nostra Nazione. Aspettando, ma non con le mani in mano.

Costa Crociere, l'anno del boom

In particolare la stagione estiva?
La domanda ha continuato a rafforzarsi nel corso dell'anno, superando i volumi di prenotazione del 2019. In particolare, le vendite per l'estate sono state consistenti. Oltre ai numeri, che sono importanti, abbiamo registrato un elevato livello di soddisfazione per le nostre crociere. Un dato che risulta non solo dai nostri comment form di fine crociera, ma anche dai feedback che abbiamo ricevuto dagli agenti di viaggio. Per quanto riguarda il prossimo autunno-inverno, stiamo rilevando segnali molto incoraggianti, non solo sul Mediterraneo, ma anche sui Caraibi e gli Emirati.
Il settore delle crociere è tor-

nato a livello pre-pandemia, ma rimane un clima di incertezza mondiale legato all'inflazione e all'aumento del costo della vita. Può influire sulle scelte dei clienti?

Certamente, oggi, le persone fanno sempre più attenzione a come spendere i loro soldi, per non sbagliare le loro scelte di acquisto. Non solo per una questione economica, ma per l'importanza che ha rivestito ormai la vacanza, il viaggio, nel nostro modo di vivere. La risposta di Costa a questo scenario è stata quella di lavorare sempre di più sulla qualità dell'offerta, in modo da rendere ancora più competitivo il rapporto qualità/prezzo delle nostre vacanze. Il nuovo posizionamento del nostro brand e i continui investimenti sul prodotto e sulla comunicazione ci hanno consentito di dare valore alla nostra offerta di vacanze e differenziarla rispetto alle altre. Questo valore è stato ben recepito anche dal mercato.

Il Mediterraneo rimane al top delle richieste o ci sono altre rotte più appetite?

Per Costa il Mediterraneo rimane sicuramente la destinazione più richiesta. I motivi sono molteplici. Il primo è l'accessibilità: nel Mediterraneo ci sono tantissimi porti di imbarco comodi per i nostri ospiti europei. Un altro motivo è la bellezza di questa destinazione, che raccoglie una diversità di paesaggi, culture e tradizioni unica al mondo, con un clima relativamente mite anche in inverno. Un altro motivo importantissimo è che il Mediterraneo è casa nostra da 75 anni. Quindi, si tratta della destinazione dove di solito proponiamo le nostre principali innovazioni. Ad esempio, le ammiraglie di ultima generazione Costa Smeralda e Costa Toscana operano proprio nel Mediterraneo. Sempre nel Mediterraneo abbiamo introdotto di recente nuovi itinerari, come le crociere in Grecia e Turchia per l'estate 2024, con partenze ogni venerdì da Atene. E nuovi prodotti

come le Costa Voyages, crociere pensate per vivere in maniera unica gli itinerari lunghi, in autunno e in primavera.

Oltre al Mediterraneo, dove operiamo tutto l'anno, abbiamo un'offerta molto apprezzata in Nord Europa, Sud America, Caraibi e Emirati, a seconda delle stagioni. Senza dimenticare l'Asia, dove però proponiamo crociere dedicate prevalentemente al mercato locale.

Sul piano delle preferenze dei clienti a bordo, cos'è che tira di più e vi caratterizza? (Spettacoli, fitness, tavola, musica, boutiques, giochi...)

Costa offre agli ospiti un nuovo modo di viaggiare, che unisce in maniera unica la "terra" e il "mare". Questo grazie al lavoro che stiamo portando avanti da tempo per incrementare ulteriormente il valore del nostro prodotto. Abbiamo puntato in particolare su tre pilastri, sui quali costruire esperienze memorabili: gastronomia, escursioni e intrattenimento. Un esempio sono i Destination Dish, o i ristoranti Archipelago, che presentano i piatti e i menu di tre grandi chef come Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León, per scoprire le destinazioni anche attraverso il cibo. Inoltre, stiamo trasferendo su tutte le navi le innovazioni che abbiamo introdotto con le nostre ammiraglie Costa Smeralda e Costa Toscana, come il Sushino, il Teppaniaki, l'Aperol Spritz bar, la gelateria Amarillo. Abbiamo completamente rinnovato le nostre esperienze a terra, attraverso una proposta pensata per vivere in maniera più autentica le destinazioni, con esperte guide locali, valorizzando al meglio il territorio. Nell'intrattenimento ci affidiamo all'eccellenza dei nostri show, con ballerini, cantanti, acrobati e una tecnologia di prim'ordine, ma anche su collaborazioni con grandi nomi, come Angelo Pintus, che questa estate ha portato il suo show a bordo di due nostre navi nel Mediterraneo.

Quali sono i porti italiani più attrattivi per le vostre navi e perché?

In Italia le nostre navi fanno scalo in un'ampia gamma di porti, che coprono in pratica tutto il Paese, da ovest a est, e da nord a sud: Savona, Genova, Civitavecchia, Napoli, Cagliari, Palermo, Catania, Messina, Taranto, che è stata la novità del 2023, Bari, Venezia/Marghera e Trieste. Sono tutti molto importanti per noi, perché ci consentono di costruire itinerari accessibili per chi deve imbarcarsi, ma anche molto attraenti a livello turistico. Non dimentichiamoci infatti che questi porti, oltre a essere hub di imbarco, sono al contempo anche porti di transito, dove gli ospiti saliti a bordo in altre tappe dell'itinerario scendono a fare esperienze a terra che devono essere indimenticabili quanto l'esperienza a bordo. In termini numerici, ovvero di passeggeri in imbarco, transito e sbarco, Savona rimane comunque il nostro porto principale.

La sostenibilità ambientale punta su carburanti alternativi a quelli fossili e si dice stia tramontando anche l'uso del gas GNL a favore di nuove opzioni. Quali sono gli indirizzi in questo senso?

La sostenibilità è un asset fondamentale nel modello di business di Costa Crociere. Abbiamo introdotto importanti innovazioni nel nostro settore, come le prime navi alimentate a LNG, e siamo tuttora impegnati nella ricerca e sviluppo di ulteriori tecnologie, con l'ambizione di arrivare a una flotta a emissione zero nette entro il 2050. Stiamo lavorando, ad esempio, sui bio-combustibili, sulle batterie, sulle celle a combustibile. Senza dimenticare che un terzo della nostra flotta è già predisposto per spegnere i motori durante le soste in porto ed essere alimentato dalla rete di terra, quando questo servizio sarà disponibile. Ma, al momento, non esiste ancora una tecnologia che da sola possa alimentare una nave da



Società Benefit

consulenza aziendale consulenza legale formazione

gestaconsulenza.it
info@gestaconsulenza.it

dal 1994

crociera con emissioni zero. Per cui l'LNG rappresenta una tecnologia di transizione ancora valida e che garantisce performance ambientali nettamente migliori rispetto ai combustibili tradizionali.

Port Community e i NIMBY

zone del grande Vasco; ma quando si deve decidere del futuro di Venezia, della laguna, del territorio, e sul futuro di migliaia di persone e famiglie che vivono del porto e della economia legata ai traffici e alle crociere, NO diventa una parola potente e pericolosa, da usare con responsabilità.

"Usare l'arma di un ambientalismo integralista - scrive ancora Becce - per bloccare qualsiasi progetto, diffondere fake news come quella del trasferimento di fanghi inquinati nei nuovi siti di conferimento delle Tresse, conducono nella trappola di un immobilismo suicida. Le procedure di VIA devono servire a costruire soluzioni, non come strumento per bloccare qualsiasi evoluzione.

"Venezia Port Community si sta adoperando per identificare progettualità percorribili che diano un futuro al ruolo strategico che il porto di Venezia svolge in Adriatico. Il progetto del Channeling sta mostrando che soluzioni concrete ed equilibrate per affrontare il futuro del porto - scrive il presidente della VPC - sono non solo possibili ma migliorano del 50% la dispersione dei fanghi rispetto alla

situazione di immobilismo attuale. VPC sostiene la AdSP sul dragaggio del Vittorio Emanuele: riportare in attività la stazione marittima con navi di dimensioni ridotte, per loro natura caratterizzate da una clientela di alto livello, non può che contribuire ad un turismo di qualità diverso dalle affluenze di massa che arrivano con molto meno clamore mediatico attraverso autobus e treni direttamente nel cuore del centro storico".

"Venezia ha diritto ad un futuro che non sia solo di ripiegamento su se stessa - conclude Alessandro Becce - ma per ottenere ciò occorre uno spirito di squadra opposto a quello di chi si oppone ciecamente a qualsiasi cambiamento".

E Fincantieri farà traghetti

Ovviamente le innovazioni del ropax siciliano non saranno solo nella linea e negli interni, con una portata di 1000m passeggeri e 200 auto. L'amministratore delegato di Fincantieri Pier Folghiero ha spiegato che la motorizzazione sarà hybrid, diesel e GNL, che sarà dotata di batterie e impianto fotovoltaico per ricaricare in navigazione (al cold ironing evidentemente ci credono in pochi) e potrà viaggiare a 19 nodi. Un segnale, ha detto infine il presidente della Regione Schifani, anche in un momento difficile per la vicenda Caronte & Tourist che ha riaperto il problema dei collegamenti con alcune delle isole minori.



GRIMALDI LINES



ECO LIVORNO
PALERMO
IMO 9859557
ZERO EMISSION IN PORT

GRIMALDI HYBRID RoRo

La PRIMA COMPAGNIA
Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO

130 Autostrade del Mare e collegamenti marittimi

INFO & PRENOTAZIONI:

+39081496777

cargo@grimaldi.napoli.it

http://cargo.grimaldi-lines.com